

AL LAHAB FRIEDMANN FAMILY STUD

La Qualità è un investimento per il Futuro
Quality is an Investment in the Future

by **Monika Savier & Bettina Borst**



Al Lahab

Il 2009 deve essere stato un anno molto speciale per Inge e Hans-Jürgen Friedmann: è stato l'anno in cui il loro pluri-campione di tanti show, provato nel tempo e dal tempo, il loro grigio stallone egiziano Al Lahab, è riuscito a fare qualcosa che a pochi Arabi, meno delle dita di una mano, è mai riuscita di fare in un solo anno: ha vinto il titolo alla All Nations Cup in Aachen ed è tornato a casa dai Campionati del Mondo a Parigi con il titolo di Riserva Campione del Mondo.

I suoi orgogliosi proprietari non avevano mai dubitato dell'abilità e del potenziale del loro stallone. Ne avevano già avuto prova, perché nel 2006 Al Lahab aveva fatto esattamente lo stesso che nel 2009, con la

2009 must have been a very special year for Inge and Hans-Jürgen Friedmann: it was the year when their time-proven multiple show champion, their grey Egyptian stallion Al Lahab, did what not even a handful of Arabians have ever succeeded in doing in a single year: he won the All Nations Cup in Aachen and went home from the World Championships in Paris as Reserve World Champion.

His proud owners never doubted the abilities and the potential of their stallion. They already had lots of proof of that, for in 2006, Al Lahab had done just the same as in 2009, with the notable exception that at that time, he was declared World Champion in Paris. For the Friedmanns, Al Lahab is a once in a lifetime horse, one they don't just consider an excellent breeding stallion or an outstanding show horse, despite all the notable offspring and prestigious titles he can look back on. When asked what Al Lahab means for them, the Friedmanns like to quote Carl Raswan: "You never own a horse, it is entrusted to you." So this grey stallion is treated as a rare and precious jewel, a horse that has a special place in the Friedmann family's life. It's easy to see that they put a lot of heart into their taking care of him.

KING OF THE FARM

Of course, Al Lahab is not just another horse out of the herd of stallions, mares, and offspring that call Lunzenhof stud farm their home. A horse of his reputation cannot be anything else but the unchallenged king of the farm. Lunzenhof stud is where he holds court, so to say, meeting the mares brought to him and keeping an eye out for his offspring growing up on the pastures around. But the stud is also where he lives, being allowed to be just a horse and to lead a kind of life suitable for a horse. Part of his time he spends in his box stall, but

sola importante differenza che quella volta, a Parigi era stato dichiarato Campione del Mondo. Per i Friedmann, Al Lahab è un cavallo che capita una volta nella vita, uno che loro non considerano solo un eccellente stallone da riproduzione o un cavallo da show fuoriclasse, nonostante tutta la notevole discendenza ed i titoli prestigiosi che può vantare. Quando gli si chiede cosa Al Lahab vuol dire per loro, i Friedmann amano citare Carl Raswan: "Non si possiede mai un cavallo, ti viene solo dato in affidamento." Così questo stallone grigio è trattato come un gioiello raro e prezioso, un cavallo che ha un posto speciale nella vita della famiglia Friedmann. È facile vedere che mettono molta passione nel prendersi cura di lui.

RE DELLA FATTORIA

Chiaramente Al Lahab non è solo un altro cavallo fra tanti stalloni, fattrici e discendenti che sono "di casa" nell'Allevamento Lunzenhof. Un cavallo della sua reputazione non può essere nient'altro che il re incontestato dell'allevamento. La scuderia di Lun-

a big part he spends grazing the pastures, meeting other horses there, and taking relaxed rides through the countryside with his groom.

The farm is located in a somewhat unknown, but uncommonly scenic corner of the world: in the northern part of the Black Forest in Germany. In a beautiful valley about 20 km from Offenburg, Lunzenhof farm has been an active farm for hundreds of years. However, it was the current members of the Friedmann family who decided to devote their farm to breeding pure Arabian horses with Straight Egyptian bloodlines. Which is what they do very successfully, in this landscape of dark fir trees covering the slopes above lush green valleys. Taking rides here takes a horse that can keep his wits about him, for the tracks are challenging. No problem for Al Lahab, the Friedmanns say. He is not just beautiful in appearance, but has an outstanding character to his credit. True to his name (Al Lahab meaning "the flame"), he can be the most spirited of horses when displaying himself is asked for, but at the same time, he is a sweet-natured horse who



AL LAHAB

zenhof è dove lui ha la sua corte, per così dire, dove incontra le fattrici portate per lui e tiene d'occhio i suoi discendenti che crescono sui pascoli circostanti. Ma la scuderia è anche dove vive, dove gli è permesso di essere semplicemente un cavallo e di condurre il genere di vita appropriato per un cavallo. Parte del suo tempo lo spende nel suo box, naturalmente, ma un'altra grande parte del tempo è fuori, sui pascoli, a socializzare con gli altri cavalli, e fare cavalcate rilassate nella campagna con la sua sposa del momento.

La far è situata in un luogo poco famoso, ma un angolo del mondo eccezionalmente panoramico: nella parte settentrionale della Foresta Nera in Germania. In una bella valle approssimativamente a 20 km da Offenburg, la fattoria di Lunzenhof è stata l'orgoglio della famiglia Friedmann per centinaia di anni. Sono stati tuttavia i membri attuali della famiglia che hanno deciso di dedicarla all'allevamento del PSA con lignaggio Puro Egiziano. E questo è proprio ciò che fanno con molto successo, in questo panorama di scuri alberi di abete che coprono i pendii sopra le valli di un verde splendente. Andare a fare un giro a cavallo qui richiede un cavallo che sappia mantenere il sangue freddo, perché i percorsi sono molto impegnativi. Nessun problema per Al Lahab, dicono i Friedmann. Non è solo bello di aspetto, ma ha anche un carattere notevole a suo credito. Tenendo fede al suo nome (Al Lahab vuol dire "la fiamma"), sa essere il più vivace dei cavalli quando serve, ma allo stesso tempo è un cavallo dal carattere dolce che ha prestato tenere ed amorevoli attenzioni con Virginia - quando aveva due anni, e non era una puledra, ma una bambina che accarezzava e spazzolava il suo vivace amico stallone e lo cavalcava in giro per il recinto. Era commovente vedere come il cavallo dava retta alla bambina, abbassando la sua testa al suo livello osservandone ogni mossa. Certi cavalli hanno evidentemente un grande cuore e sono particolarmente sensibili e fiduciosi verso le persone - chiunque abbia visto Al Lahab con la sua "ragazza" non può non essersi accorto che lui è uno di quei cavalli molto speciali.

È facile capire, quindi, quanto lo stallone voglia dire



Al Lahab

takes tender care of two-year-old Virginia - who is not a filly, but a child who will stroke and groom her spirited stallion friend, and ride him around the yard. It is touching to see how the horse pays careful attention to the child, lowering his head down to her level and monitoring her every move. Some horses obviously have a big heart and are particularly sensitive and trusting towards people - anybody who sees Al Lahab with his girlfriend cannot but know that he is one of those very special horses.

It's easy to understand, then, how much the stallion means to Inge Friedmann and her husband. Of course, they are proud of him and his achievements. But there is also a lot of gratitude in the mix, and of awareness of the great responsibility they took up for this unique horse. When they bought him as a colt, he had been imported from Israel. Quite a bit might be expected of a horse out of the Saklawi Jedran Ibn Sudan strain, of a son of Laheeb out of The Vision HG, a mare who has The Minstril two times in her pedigree, but as any breeder knows, it takes some doing to see the potential, and even more



Al Lahab Campione Mondiale, Parigi 2006

per Inge Friedmann e suo marito. Chiaramente entrambi sono orgogliosi di lui e dei suoi successi. Ma c'è anche molta gratitudine per la qualità del suo pedigree e la consapevolezza della grande responsabilità che si sono assunti per questo cavallo unico. □ Quando lo comprarono da puledro era stato importato da Israele. Ci si aspetta molto da un cavallo proveniente dalla stirpe Saklawi Jedran Ibn Sudan, da un figlio di Laheeb generato da The Vision HG, una fattrice che ha The Minstril due volte nel suo albero genealogico, ma come sa qualunque allevatore, bisogna darsi molto da fare per vederne il potenziale ed ancora maggiore sforzo e dedizione per realizzare appieno quel potenziale.

UNA CARRIERA DA MANUALE NEGLI SHOW

I Friedmann hanno dato al loro giovane pupillo tutto il vantaggio che potevano. Anche da *yearling*, Al Lahab ha ottenuto il titolo di Riserva Campione dei Puledri alla All Nations Cup, che è uno degli show più prestigiosi in Europa. A due anni ha vinto il titolo di Campione Europeo. Ha passato poi del

effort and dedication to fully unfold that potential.

A TEXTBOOK SHOW CAREER

The Friedmanns gave their young charge all the headstart they could. Even as a yearling, Al Lahab achieved the title of Reserve Champion Colt at the All Nations Cup, which is one of the most prestigious shows in Europe. As a two-year-old, he won the right to call himself European Champion. He then spent some time in the US where, in 2006 at the age of seven, he met his sire Laheeb on the occasion of the Egyptian Event in Lexington, Kentucky – one of the most prestigious shows in the US. That was a sight to remember, the Friedmanns recall: the two outstanding stallions, father and son, together in the show ring. Al Lahab left this Kentucky show ring as Supreme Champion, living up to the great name of his sire. 2006 was to be Al Lahab's most successful show year, for in July, he was brought back to Germany and took residence in the training stable of noted handler Frank Spönle. After just a few weeks, he

AL LAHAB



tempo negli Stati Uniti dove, nel 2006 all'età di sette anni, ha incontrato il padre Laheeb in occasione dell'Egyptian Event in Lexington, Kentucky - uno degli show più prestigiosi negli Stati Uniti. È stata una sensazione indimenticabile, ricordano i Friedmann: i due fantastici stalloni, padre e figlio, insieme nello show ring. Al Lahab è uscito da quel ring in Kentucky con il titolo di Campione Supremo, mantenendo grande il nome del padre.

Il 2006 sarebbe diventato l'anno di show più riuscito per Al Lahab, perché a luglio fu riportato in Germania e ha preso la residenza nel *trainer center* del celebre Frank Spönle. Dopo solo poche settimane, partecipò alla competizione Elran Cup in Borgloon, ritornandone col titolo di Campione Senior Stalloni. Solamente una settimana più tardi, il bianco cavallo sbaragliò, di gran lunga, tutti i concorrenti a Towerlands nel Regno Unito, vincendo il titolo di Campione Senior degli Stalloni, proprio come aveva fatto a Borgloon. Alla fine di settembre, era del tutto pronto ad affrontare uno degli show più duri-davincere in Europa, la All Nations Cup in Aachen. A quel punto, i Friedmann conoscevano già da molto

competed in the Elran Cup in Borgloon and returned as Senior Champion Stallion. Only a week later, the white horse outclassed all competitors at Towerlands in the UK, winning himself the title of Senior Champion Stallion just as he had in Borgloon. At the end of September, he was all ready to face one of the most hard-to-win shows in Europe, the All Nations Cup in Aachen. At that time, the Friedmanns had long known the amount of grace and type their horse was able to display, and he let the judges know as well. He won his class with an incredible score and left Aachen as brilliant Champion Stallion of the All Nations Cup.

So who should have kept him from one more success now, from reaching the top by competing in the World Championships in Paris? When the stallion entered the show ring there, the Friedmanns recall, he acted just as if he knew what was at stake. Majestically, with incredible presence and elegance, he captured everybody's hearts, thrilling spectators and judges with the show he put on. Never before had any horse gotten as

ANSATA IMPERIAL

IMPERIAL IMDAL

1982 Arabian

DALIA

LAHEEB

1996
Arabian

IBN MONIET EL NEFOUS

AK LATIFA

1977 Arabian

SIRALIMA

AL LAHAB

1999
Familie Saklawi
Jedran Ibn Sudan

THE MINSTRIL

THEE DESPERADO

1989 Arabian

AK AMIRI ASMAAR

THE VISION HG

1994
Arabian

THE MINSTRIL

BELLE STAAR

1990 Arabian

ALIA-AENOR

quanta grazia e tipo il loro cavallo era capace di mettere in mostra, e lo sapevano anche i giudici. Vinse la sua classe con un risultato incredibile e lasciò Aachen come brillante Champion Stallion della All Nations Cup. E quindi, chi avrebbe potuto ora trattenerlo dall'afferrare ancora un altro successo, di giungere sulla cima, gareggiando nei Campionati del Mondo a Parigi? Quando lo stallone entrò in quello show ring, ricordano i Friedmann, si comportò come se sapesse qual'era la posta in gioco. Maestosamente, con presenza ed eleganza incredibili, catturò il cuore di tutti, galvanizzando spettatori e giudici con lo show che mise in atto. Mai prima di lui un cavallo ne aveva ottenuto altrettanti: venti.

I giudici ne assegnarono non meno di 11, per tipo, testa e collo e movimento. Il grande sogno di ogni allevatore si è avverato per i Friedmann quella volta a Parigi: Al Lahab divenne Campione del Mondo 2006, era giunto in cima, era il Migliore del Mondo. Questi sono stati momenti indimenticabili e commoventi per la coppia dell' hinterland tedesco che aveva costruito la propria



F Marsinah (Al Lahab x F Marisi)

AL LAHAB



Al Lahab
Junior Champion 2001 European Egyptian Event, Baden Baden



F Anaiisa (Al Lahab x Aalayah by Alidaar)

fattoria per preservare la vitalità, la bellezza e l'intelligenza, lo spirito e la nobiltà dell'Egiziano Puro, il tipo di cavallo Arabo che trovano così magnifico.

Nella primavera del 2007, dopo un meritato intervallo, i Friedmann inviarono Al Lahab in Medio Oriente per partecipare al famoso Show Internazionale di Dubai, ancora una volta preparato e presentato da Frank Spönle. Era ormai un esperto di show e mise in mostra le proprie qualità in maniera esperta, vincendo il titolo di Campione Supremo degli Stalloni. Fu premiato anche con la Dubai Gold Cup, un premio che onora lo stallone europeo che abbia riscosso più successi in tutti gli importanti show europei. Quando i Friedmann decisero, nel 2009, di mostrare ancora una volta Al Lahab al mondo, dando prova tangibile della sua reputazione di essere fra i migliori egiziani

many 20s at one time – the judges allotted no less than 11 of them, for type, head and neck, and movements. Every breeders great dream came true for the Friedmanns that time in Paris: Al Lahab became World Champion 2006, he had reached the top, he was Best in the World. These were unforgettable, moving moments for the couple from the German hinterland who had built up their farm to preserve the vitality, the beauty and intelligence, the spirit and nobility of the Straight Egyptian, Arabian horse they find so magnificent. In the spring of 2007, after a deserved break, the Friedmanns shipped Al Lahab to the Middle East to participate in the famous Dubai International Show, once again trained and handled by Frank Spönle. He was an old show hand by then who expertly displayed his qualities and won the title of Supreme Champion Stallion. He was also



F Tayyar (Al Lahab x F. Tahani by F. Shamaal) won the Title "best european Horse" at the Egyptian Event Europe in Duesseldorf, Germany.

nel mondo, lo stallone sapeva cosa fare. Ancora una volta espresse tutta la sua potenza ed il suo carisma a Menton, Francia, andandone via come Senior Champion Stallion. Questo successo aprì la strada per la sua partecipazione nella All Nations Cup più tardi lo stesso anno, dove realizzò quello che nessuno altro Arabo aveva realizzato prima di lui: ancora una volta vinse i Campionati. È probabile che sarebbe stato troppo, aspettarsi che lui vincessero anche i Campionati del Mondo a Parigi, come aveva fatto nel 2006 – eppure fu incoronato Riserva Campione del Mondo con un spettacolo stupefacente.

... CONTINUA

Come cavallo da show, Al Lahab non ha più bisogno di provare alcunché. Ciò che è importante per allevatori devoti come i Friedmann, è la sua capacità di

awarded with the Dubai Gold Cup, a prize honouring the most successful European stallion at all important European shows.

When the Friedmanns decided, in 2009, to show Al Lahab to the world once more, giving tangible proof of his reputation of being among the best Egyptians in the world, the stallion knew what to do. Once more he unleashed his power and charisma in Menton, France, leaving as Senior Champion Stallion. This success paved his way to the All Nations Cup later in the year, where he achieved what no other Arabian had achieved before: he won the Championships once more. It might have been too rich to expect him to win the World Championships in Paris as well, as he had done in 2006 – he made Reserve World Champion with a stunning performance.

AL LAHAB



passare il proprio tipo alla sua discendenza. Al Lunzenhof Stud, ogni parto è un evento impazientemente atteso. Per gli allevatori, è estremamente soddisfacente poter scoprire, in ognuno dei puledri di Al Lahab, le importanti e distintive caratteristiche del loro adorato stallone. Quando la bellezza dei cavalli che loro allevano porta gioia ad altri, è allora che i Friedmann sentono profonda gratitudine e gioiscono.

Molti dei discendenti di Al Lahab hanno successo nello show ring. C'è Mahala, per esempio, che ha vinto l'Egyptian Event Europeo nel 2008 ed è stata la Miglior Fattrice allo Show Internazionale di El Zahraa nel 2009. Ci sono Al Milan ed El Sid, entrambi vincitori di Medaglie d'Oro come Campioni Internazionali nelle competizioni della International Stallion Licensing Shows.

Ci sono diversi discendenti di Al Lahab di primo piano tra cui Pyramid Laneya e Pyramid Layan, che hanno vinto titoli in vari campionati. C'è un figlio di Al Lahab che ha ottenuto grande successo negli Stati Uniti, c'è DF Halifa che si è fatta conoscere a Dubai e un multi titolato nelle scuderie

... CARRYING ON

As a show horse, Al Lahab doesn't need to prove anything anymore. What is important to dedicated breeders such as the Friedmanns is his ability to pass his type on to his offspring. At Lunzenhof stud, every foaling is an eagerly expected event. For the breeders, it's highly satisfactory to discover, in each of Al Lahab's foals, the defining and distinctive features of their beloved stallion. When the beauty of the horses they breed brings joy to others, that's when the Friedmanns feel gratitude and joy themselves.

Quite some of Al Lahab's offspring are highly successful in the show ring. There is Mahala, for example, who has won the European Egyptian Event in 2008 and was Best Mare at the International Show in El Zahraa in 2009. There are Al Milan and El Sid, both of whom won Gold Medals as International Champions at International Stallion Licensing Shows. There are several Al Lahab descendants of UJW Arabians breeding, prominent among them Pyramid Laneya and Pyramid Layan, who have won laurels as International Champions. There is a highly successful Al Lahab son showing



F Sana Bint Al Lahab (Al Lahab x F Samirah)

Saudite Al Khalediah Stables. Mila Kamis ha mostrato Pyramide Lahara con grande successo. Non ultimi di molti altri soggetti che hanno ottenuto titoli importanti sono i più giovani campioni finora, F Tasnim e F Tayyar. Così in tutto il mondo, la prole di Al Lahab sono una formula piuttosto sicura per il successo.

Al Lahab stesso è stato nominato Stallone d'Élite dall'Associazione Tedesca degli Allevatori di Arabi VZAP, un onore speciale che significa che ha prodotto più di cento discendenti notevoli.

Per la famiglia Friedmann, vincere corone d'alloro in uno show non è ragione sufficiente per frequentare gli show. Loro sono convinti che la procreazione deve sempre soddisfare standard molto alti e porta con sé molta responsabilità. Il che significa che solamente i migliori stalloni sono buoni abbastanza per le fattrici, di qualunque linea siano - e gli show sono i luoghi dove i migliori stalloni vengono selezionati. Ecco perché mettono in mostra i loro cavalli negli show internazionalmente rinomati. Questo è la gioia entusiastica di vedere i loro bei cavalli vincere! ■

in the US, there is DF Halifa making herself known in Dubai, and a multiple champion stabled in Al Khaledia stables in Saudi Arabia. Mila Kamis has been showing Pyramid Lahara to great success. Not the least of many others with notable titles under their belts are the youngest champions so far, F. Tasnim and F. Tayyar. So around the globe, Al Lahab offspring are a rather sure formula for success.

Al Lahab himself has been titled Elite Stallion by the German Arabian Breeders Association VZAP, a special honour which means he has produced more than a hundred notable offspring.

For the Friedmann family, winning show laurels is not their reason for attending shows. They are convinced, they say, that breeding must always meet high standards and carries a lot of responsibility. Which means that only the best stallions are good enough for anybody's mares – and shows are the places where the best stallions are selected. That's why they show their horses at internationally renowned shows. That and the enthusiastic joy of seeing their good horses win... ■